

Premessa

Sono qui raccolte le principali normative scolastiche in materia di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo. Per un approfondimento, si invita il personale docente a consultare e analizzare nel dettaglio i documenti disponibili, visibili cliccando i link indicati.

In merito all'educazione alla legalità, inoltre, è reperibile il link che rimanda al catalogo di Buone Pratiche realizzato dall'USR Veneto.

Normativa di riferimento per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Legge 29 maggio 2017, n. 71 – “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”

Punti chiave in sintesi:

- Definisce il fenomeno del cyberbullismo.
- Prevede la possibilità, per i minori vittime o i genitori, di chiedere al gestore del sito o social la rimozione di contenuti offensivi; in caso di mancata risposta, interviene il Garante per la protezione dei dati personali.
- Introduce misure educative e di prevenzione nelle scuole, con il referente per il cyberbullismo in ogni istituto.
- Promuove la collaborazione tra scuola, famiglie, forze dell'ordine e associazioni per contrastare il fenomeno.
- Favorisce percorsi di educazione digitale e responsabilità online, più che sanzioni penali, per ridurre i rischi tra i giovani.

Legge 17 maggio 2024, n. 70 – “Disposizioni e delega al Governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo”

Punti chiave in sintesi:

- La legge amplia quanto previsto dalla legge del 2017 (n. 71) che riguardava solo il cyberbullismo, includendo ora esplicitamente il fenomeno del bullismo in tutte le sue forme.
- Delega al Governo a riformare e potenziare la normativa esistente, con l'obiettivo di: integrare bullismo e cyberbullismo in un unico quadro normativo; rafforzare la

prevenzione e la presa in carico delle vittime; coordinare meglio le azioni tra scuola, famiglia, servizi sociali e forze dell'ordine.

- Scuole: obbligo di nominare un referente, adottare codici di prevenzione, attivare sportelli di ascolto e percorsi formativi.
- Minori autori di atti di bullismo: possibili segnalazioni al tribunale minorile e percorsi educativi o rieducativi.

Decreto Ministeriale 18 gennaio 2021, n. 18 / Linee guida – “Linee guida per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo”

Decreto Legislativo 12 giugno 2025, n. 99 – “Disposizioni in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo, in attuazione della delega di cui all'articolo 3 della legge 17 maggio 2024, n. 70.” Entrato in vigore il 16 luglio 2025.

Punti chiave in sintesi:

- Il numero 114, attivo su tutto il territorio nazionale, h24, viene rafforzato per la gestione di segnalazioni relative a fenomeni di bullismo e cyberbullismo.
 - I dati anonimi raccolti tramite il 114 (anche specificamente per ambito scolastico) devono essere trasmessi annualmente al Ministero dell'Istruzione. L'ISTAT effettuerà ogni due anni una rilevazione sui fenomeni di bullismo e cyberbullismo, per descriverne caratteristiche, fattori di rischio, categorie più esposte e conseguenze psico-sociali.
 - Le istituzioni scolastiche saranno coinvolte tramite azioni di sensibilizzazione basate sui dati del 114; il decreto incoraggia il loro ruolo nel prevenire il bullismo, anche attraverso informazione e formazione (docenti, studenti e famiglie) e la collaborazione con le istituzioni e con i servizi territoriali.
 - Viene rafforzata la consapevolezza delle famiglie sulla responsabilità educativa e legale.
 - Il Governo (Presidenza del Consiglio e Ministero dell'Istruzione) promuove campagne su: uso consapevole di internet; rischi del bullismo e cyberbullismo; strumenti di supporto disponibili (es. numero 114).
 - [Nota MIUR Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Adempimenti delle Istituzioni scolastiche ai sensi della legge 17 maggio 2024 n.70.](#) (del 20.01.2025)
- USR VENETO - [VADEMECUM BULLISMO E CYBERBULLISMO](#)
- USR VENETO - [VADEMECUM SPIEGATO AI RAGAZZI](#)

Buone pratiche legalità

[Catalogo regionale di Buone Pratiche di Educazione alla Legalità aggiornato](#), costituito dalle Buone Pratiche raccolte nel monitoraggio USRV a.s. 2024-2025, che ha visto coinvolti gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado di Istruzione del Veneto.